

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 giugno 2021, n. T00120

**Nomina nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio).**

Oggetto: Nomina nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio).

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità;

### VISTI

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'art. 55, commi 3 e 4, relativo agli Enti dipendenti dalla Regione;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, recante *“Istituzione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL)”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- l'articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, relativo a *“Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale”*;
- l'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, relativo a *“Disposizioni in materia di trasparenza”*;
- l'art. 4 comma 1 della legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 - Rubrica sostituita dall'articolo 2, comma 19, lettera b), numero 1), della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 e successivamente dall'articolo 9, comma 9, lettera b), numero 1), della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06/09/2018 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione di ARSIAL, tra i cui componenti figura il dott. Mauro Uniformi;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01/10/2020 *“Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione di ARSIAL”*;
- le circolari del Segretario Generale n. 310341/2016 e n. 569929/2016 in applicazione della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2001, n.1.1.26/10888/9.92;

**DATO ATTO** che ad oggi il C.d.A di ArsiAl risulta così costituito:

- l'ing. Mario Ciarla, nato a OMISSIS l'OMISSIS, quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (di seguito ARSIAL);
- la dott.ssa Angela Galasso, nata a OMISSIS, il OMISSIS, quale componente del

Consiglio di amministrazione di ARSIAL

- il dott. Mauro Uniformi, nato a OMISSIS, il OMISSIS, quale componente del Consiglio di amministrazione di ARSIAL

**CONSIDERATO** che con nota prot. 429104 del 13/05/2021 il dott. Mauro Uniformi ha presentato le proprie dimissioni di componente del C.d.A. dell'ARSIAL”;

**VISTA** la nota del Presidente della Regione Lazio, prot. n. 433728 del 14/05/2021, con la quale è stato designato, in sostituzione del componente dimissionario del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), il dott. Enrico Dellapietà, nato a Latina, il 2 ottobre 1964, quale componente del Consiglio di Amministrazione;

**VISTA** la nota n. 0435025 del 14/05/2021 con la quale l'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità preso atto della sopra citata nota con la quale il Presidente della Regione Lazio individua il nuovo componente, indica di procedere alla predisposizione degli atti volti a formalizzare la nomina;

**RITENUTO** pertanto, di dovere provvedere alla nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL al fine di ricostituire l'organo di Amministrazione;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 28 ottobre 2014 avente ad oggetto “Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria”;

**CONSIDERATO** che con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06/09/2018 è stato stabilito, ai sensi della specifica Deliberazione di Giunta Regionale 28 ottobre 2014, n. 723 e, comunque, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente nella misura, il compenso lordo annuo onnicomprensivo pari a € 15.000,00 per ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

**VISTO** il curriculum del dott. Enrico Dellapietà;

**CONSIDERATO** che il dott. Enrico Dellapietà, ha fornito le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., acquisite agli atti regionali con prot. n. 450685 del 20/05/2021 e n. 454146 del 21 maggio 2021:

- essere disponibile alla nomina e allo svolgimento dell'incarico di che trattasi;
- di non incorrere nella fattispecie di cui all'articolo 11, comma 8 del D. Lgs. n. 175/2016;
- non incorrere in alcuna causa ostativa ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- non incorrere in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- non incorrere nelle fattispecie previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- non incorrere nelle fattispecie di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12;
- non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- essere a conoscenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data di rilascio, in alcuna di esse;

**PRESO ATTO** che nelle autocertificazioni sopra indicate, con riferimento agli incarichi e/o cariche ricoperti il dott. Enrico Dellapietà alla data del 20 maggio 2021 ha dichiarato di non aver ricevuto

incarichi e di non essere titolare di cariche presso enti di diritto privati regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;

**PRESO ATTO** che, unitamente alle sopra indicate autocertificazioni, il dott. Enrico Dellapietà, ai sensi del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i, per le finalità di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 , ha dichiarato l'insussistenza nei propri confronti di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi;

**DATO ATTO** che, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 e ss.mm.ii., sono state attivate dall'Area "Sistemi dei Controlli e Coordinamento Interno" le seguenti procedure di verifica nei riguardi del dott. Enrico Dellapietà:

- verifica presso l'INPS delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica tramite il sito del Senato della Repubblica;
- consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- consultazione del Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA tramite il sito Camere di commercio d'Italia;

**ACQUISITI** con riferimento al nominativo del dott. Enrico Dellapietà:

- il certificato del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina in data 24 maggio 2021 contrassegnato con il n. 3976/2021/R acquisito agli atti regionali in data 24/05/2021 con prot. n. 459917, nel quale *"Si attesta che nella banca dati del casellario giudiziale risulta: NULLA e non risultano carichi pendenti"*;
- la nota dell'INPS - Direzione coordinamento metropolitano Roma, acquisito agli atti regionali in data 07/06/2021 prot. n. 498270 nella quale si rappresenta che con riferimento al dott. Enrico Dellapietà, *"sulla base dei dati ad oggi presenti negli archivi a disposizione dell'istituto, lo stesso alla data del 24/05/2021 non risulta intrattenere rapporti di lavoro pubblico o privato"*;
- la visura dell'anagrafe dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica dalla quale si evince che il soggetto sopra indicato non ha ricoperto, nell'ultimo biennio, incarichi di parlamentare della Repubblica italiana;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno, dalla quale si evince che il soggetto sopra indicato non ha ricoperto, nell'ultimo biennio, incarichi di amministratore locale e/o regionale;
- la visura delle camere di commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA nella quale sono indicati gli incarichi ricoperti, attuali e cessati;

**PRESO ATTO** che il Responsabile del procedimento ha verificato in sede di attività istruttoria nei confronti del dott. Enrico Dellapietà, sulla base delle dichiarazioni rese nelle documentazioni da questi presentate e sulla scorta delle risultanze acquisite d'ufficio, nell'ambito dell'attività di controllo puntuale, preventivo al provvedimento amministrativo, per quanto consta, l'inesistenza di

cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

**RITENUTO**, quindi, per i motivi di cui sopra, di dover procedere alla nomina del dott. Enrico Dellapietà, nato a Latina, il 2 ottobre 1964, quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL, in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;

**VISTO** l'art. 55, comma 3 dello Statuto della Regione Lazio il quale prevede che *“i componenti degli organi istituzionali sono nominati dal Presidente della Regione acquisito il parere della commissione consiliare permanente competente per materia, nel caso di organo di amministrazione monocratico o del presidente dell'organo di amministrazione collegiale, ovvero dandone comunicazione al Consiglio regionale, nel caso degli altri componenti dell'organo di amministrazione. Il Consiglio provvede alla designazione dei componenti degli organi di amministrazione nei casi in cui la legge regionale istitutiva prescriva la rappresentanza delle opposizioni”*;

**VISTO** l'articolo 14 (Nomina degli amministratori di società e di altri enti privati a partecipazione regionale) della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, recante *“Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”*, laddove al comma 1 dispone che *“qualora il Presidente della Regione provveda alla nomina di amministratori di società e di altri enti privati a partecipazione regionale, lo stesso ne informa la commissione consiliare competente in materia di bilancio, entro dieci giorni dalla nomina”*;

**RITENUTO** pertanto di trasmettere il presente decreto alla commissione consiliare competente in materia di bilancio entro 10 giorni dall'adozione del presente atto;

**DATO ATTO** che le somme che verranno liquidate al dott. Enrico Dellapietà per le attività svolte, sono a carico del bilancio di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) e pertanto alcuna spesa graverà sul bilancio della Regione;

## **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- di procedere alla nomina del dott. Enrico Dellapietà, nato a OMISSIS, il OMISSIS, quale componente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- di riconoscere al nuovo componente del Consiglio di amministrazione un compenso annuale lordo, omnicomprendivo, oltre oneri di legge, in linea con la normativa vigente, come stabilito con il Decreto T00210 del 6/09/2018 citato nelle premesse;
- di prendere atto che il Consiglio di Amministrazione di ARSIAL risulta così costituito:
  - l'ing. Mario Ciarla, nato a OMISSIS il OMISSIS, quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (di seguito ARSIAL);
  - la dott.ssa Angela Galasso, nata a OMISSIS, il OMISSIS, quale componente del Consiglio di amministrazione di ARSIAL;
  - dott. Enrico Dellapietà, nato a OMISSIS, il OMISSIS, quale componente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL

- di prendere atto che il Consiglio di amministrazione dura in carica secondo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3, della l.r. 2/1995.

Le somme che verranno liquidate al dott. Enrico Dellapietà per le attività svolte, sono a carico del bilancio di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) e, pertanto, alcuna spesa graverà sul bilancio della Regione.

L'incarico decorre dalla data di notifica all'interessato del presente Decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL PRESIDENTE  
Nicola Zingaretti